



VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 24 novembre 2021, in videoconferenza con la dr.ssa Debora Postiglione della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è svolta una riunione per esperire il tentativo di conciliazione di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 della legge n. 146/1990, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Sono presenti:

- per il Ministero dell'Istruzione: il Vice Capo di Gabinetto dr.ssa Sabrina Capasso e la dr.ssa Floriana Malacrino;
- per FLC CGIL: le dr.sse Roberta Fanfarillo, Monica Fontana e Anna Maria Santoro;
- per UIL SCUOLA: i dottori Rosa Cirillo e Giancarlo Turi;
- per SNALS CONFSAL: il dott. Giovanni De Rosa.

Il presente incontro è stato indetto a fronte dello stato di agitazione e delle iniziative di astensione dal lavoro che le OO.SS. sopracitate intendono proclamare per le criticità di cui alla lettera di attivazione della procedura di raffreddamento prot. n. 22210 del 18/11/2021.

Nel corso della riunione odierna le OO.SS. hanno esplicitato le seguenti problematiche, già evidenziate nella citata lettera di avvio della presente procedura:

- stanziamento risorse aggiuntive per la stabilizzazione del Fondo Unico Nazionale (FUN) dei dirigenti scolastici e la perequazione stipendiale alle analoghe dirigenze pubbliche;
- eliminazione dei vincoli esistenti e revisione complessiva delle procedure di mobilità nazionale dei dirigenti scolastici, da lasciare alla competenza contrattuale;
- definizione delle modalità di esercizio e dei limiti delle responsabilità dirigenziali;
- riconduzione della valutazione nell'ambito della contrattazione;
- applicazione della normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei dirigenti scolastici;
- esigibilità della contrattazione integrativa nazionale;
- dimensionamento delle istituzioni scolastiche e organici dei dirigenti scolastici.

Il Ministero dell'Istruzione ha, di contro, rappresentato l'impegno del Ministro ad individuare risorse economiche aggiuntive da inserire nella Legge di Bilancio, nonché l'impegno del Ministero a proseguire il confronto con le OO.SS. sui temi evidenziati e ad aprire un tavolo di confronto su temi ancora non affrontati.

All'esito del confronto odierno, le OO.SS. si sono dichiarate insoddisfatte per la mancanza di risposte concrete da parte del Ministero, a fronte di impegni generici assunti da parte del Ministero medesimo ed hanno dichiarato, altresì, che non parteciperanno durante lo stato di agitazione ad alcun tavolo di confronto.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentite le Parti, registra l'impossibilità di addivenire ad una soluzione conciliativa ed invita le organizzazioni sindacali a ridurre al minimo i disagi per i cittadini, in sintonia con i principi informativi della legge n. 83/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

FLC CGIL

UIL SCUOLA

SNALS CONFASL